



**DETERMINAZIONE - settore Polizia Locale e servizi per la città**

<b>n.° 0000862 /PL del 20/10/2021</b>	<b>Allegati n. 1</b>	<b>Pagina 1</b>
<b>Responsabile procedimento: Daniela Piffaretti</b>		<b>ATDETE2021086200000.doc</b>
<b>Autore: Mornati Silvia - Ufficio SUAP e Commercio e Attività Economiche - 02 91004.436 - commercio@comune.paderno-dugnano.mi.it</b>		
(Classificazione: tit. 8 cl. 4 fascicolo 8 anno 2021)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

**Oggetto: TERZO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICO/PROFESSIONALI, CHE HANNO AVUTO UN CALO DI FATTURATO SUPERIORE AL 30% NELL'ANNO 2020 IN CONSEGUENZA DELLE MISURE ADOTTATE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DI COVID-19**

**IL DIRETTORE**

Premesso che:

- in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto dal febbraio 2020 per la diffusione del virus Sars Cov 2, il Comune di Paderno Dugnano, consapevole del valore sociale delle attività economiche per il benessere della collettività e la vivibilità del territorio, ha intenzione di erogare contributi a fondo perduto alle attività economiche, al fine di contrastare gli effetti economici negativi delle chiusure decretate dal Governo e dalla Regione per contenere il rischio contagio;
- nel mese di dicembre 2020 e giugno 2021, l'Amministrazione Comunale ha già provveduto a sostenere le attività economiche e produttive del territorio con appositi bandi per l'assegnazione di contributi, erogando un importo pari rispettivamente di € 145.500,00 e di € 187.916,69;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 22/04/2021 sono stati stabiliti i criteri per la concessione di un sostegno economico a fondo perduto una tantum a favore delle micro e piccole imprese che operano nei settori produttivi e del commercio al dettaglio in sede fissa e su aree pubbliche, dei servizi alla persona, della ristorazione, dell'artigianato e delle attività ricettive, nonché di studi professionali, anche in forma associata (es. architetti, avvocati, geometri), libere professioni riconosciute in Albi professionali, e lavoratori autonomi con partita IVA;

Considerato che

- in seguito al perdurare della crisi da Sars-Cov-2, con limitazioni alle attività economiche per il contenimento del contagio, ed il conseguente indebolimento del sistema economico locale, il bando pubblico che si va ad approvare con il presente atto, vuole costituire, nell'immediatezza, uno strumento di ripresa e rilancio attraverso un sostegno economico in

\*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

---

Determinazione n. **0000862** /PL del 20/10/2021

---

ragione del calo di fatturato e decremento imprevedibile delle entrate, a fronte tuttavia di spese certe e fisse (personale, affitti, utenze, etc.) che di fatto gravano sulla stabilità economica delle citate attività;

- il presente provvedimento si colloca in un momento ancora significativamente caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, non solo per gli aspetti di carattere sanitario, ma anche per quelli sociali ed economici, i cui effetti si ripercuotono nell'immediato sulle attività economiche e giocoforza sulle persone che vi lavorano, e pertanto le ricadute sul fatturato delle attività e sulla stabilità delle situazioni lavorative, sono visibili anche nei confronti di soggetti che mai in passato hanno avuto la necessità di rivolgersi al Comune per un sostegno economico, e che ora sono da ritenersi tra i soggetti maggiormente vulnerabili e disorientati;
- questa situazione richiede di riorientare e riorganizzare il sistema del sostegno economico a chi ne ha bisogno, sia in chiave emergenziale, ma anche di prospettiva, con lo spirito di voler sostenere l'economia locale, e con un approccio che unisca alla semplificazione dei processi di risposta, la tempestività e l'appropriatezza degli interventi, individuando risorse integrative rispetto a quelle ordinariamente previste nel Bilancio di Previsione 2021;
- l'intervento che si va a sostenere con il bando per il sostegno alle attività economiche è finanziato da fondi statali, nel rispetto delle previsioni di cui:
  - al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazione con Legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 106 dello stesso;
  - al decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazione con Legge 13 ottobre 2020, n. 126, con particolare riferimento all'art. 39 dello stesso;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel citato D.L. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di

---

Determinazione n. **0000862** /PL del 20/10/2021

---

pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazione Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;

42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 4509 final "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";
- la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.58547 autorizza la modifica dell'aiuto di Stato SA.5702, recependo le modifiche apportate al Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 da parte della Comunicazione sopra citata;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2020)7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;
- la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 ha autorizzato la richiesta di proroga al 30 giugno 2021 dell'aiuto di Stato SA.57021;

Vista la Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del "Quadro temporaneo" fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Dato atto che con la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 la Commissione, con l'aiuto SA.62495, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili nella sezione 3.1. disposte dalla Comunicazione C(2021)34/06 del 1° febbraio 2021;

Stabilito pertanto, che i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Dato altresì atto che nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" i contributi di cui al presente provvedimento:

---

Determinazione n. **0000862** /PL del 20/10/2021

---

- possono essere concessi ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020), il Regolamento (UE) n. 1408/2013 come modificato dal reg. (UE) n. 316/2019 e n. 717/2014, nonché con aiuti concessi sui Regolamenti di esenzione n. 651/2014, n. 702/2014, n. 1388/2014 a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e del relativo aiuto;

Stabilito che:

- decorso il termine di validità del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", salvo proroga del Regime e dell'Aiuto, i contributi si inquadrano nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, i contributi saranno concessi per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento, previa accettazione dell'impresa beneficiaria;

Stabilito inoltre che :

- l'articolo 63 D.L. n. 34/2020 dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;

Dato atto che il presente intervento trova copertura al capitolo 11150/10 per € 115.000,00

Richiamate:

---

Determinazione n. **0000862** /PL del 20/10/2021

---

- ✓ la deliberazione n. 76 del 29/12/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- ✓ la deliberazione n. 16 del 28/01/2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione per gli esercizi 2021-2023;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 22/04/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione delle linee guida per la concessione di contributi a sostegno delle attività economico/professionali, al fine di contrastare gli effetti negativi di natura economica della pandemia di COVID-19”*;

Visti:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/01/2000, modificato con deliberazioni di C.C. n. 40 del 26/05/2010 e n. 41 del 26/09/2013;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2016 modificato con deliberazione di C.C. n. 28 del 24/07/2019;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visti gli artt. 183 e 191 del D. Lgs n. 267/2000 (Regole per l'assunzione degli impegni di spesa);

Visto il Decreto del Sindaco n. 16 del 27/10/2020 con il quale si è provveduto all'individuazione dei Direttori di Settore ed attribuito agli stessi il potere di assumere atti di gestione;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Atteso che la presente determinazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, dopo l'adempimento agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

*esaminato quanto sopra esposto,*

## **DETERMINA**

1. di dare atto che con il presente atto si intende dare esecuzione a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 22/04/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione delle linee guida per la concessione di contributi a sostegno delle attività economico/professionali, al fine di contrastare gli effetti negativi di natura economica della pandemia di COVID-19”*, con lo scopo di erogare contributi a fondo perduto alle attività economico/professionali di Paderno Dugnano, al fine di contrastare gli effetti economici negativi del calo di fatturato determinato dalle chiusure decretate dal Governo e dalla Regione per contenere il rischio contagio dal virus Sars-Cov-2;
2. per quanto sopra esposto, di approvare gli atti riguardanti il *“Terzo bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività economico/professionali, che hanno*

Determinazione n. **0000862** /PL del 20/10/2021

*avuto un calo di fatturato superiore al 30% nell'anno 2020 in conseguenza delle misure adottate per contrastare la diffusione della pandemia di Covid-19" (all.1), precisando che per la compilazione dell'istanza occorrerà seguire scrupolosamente le indicazioni del bando che prevede l'inoltro esclusivamente attraverso il link dedicato;*

3. di dare atto che le spese connesse al bando citato al punto 2 trova adeguata copertura sugli impegni nr. 910/2020 e nr. 363/2021 al capitolo 11150/10 bilancio 2021 e si conferma, pertanto, la prenotazione dell'impegno di spesa come segue :

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 112.000,00	2021	1	14	1	U.1.04.03.99.999	11150/10 Imp 00363/1/2021
Euro 3.000,00	2021	1	14	1	U.1.04.03.99.999	11150/10 Imp 00910/1/2020

4. di dare atto che con successivo proprio provvedimento si procederà all'individuazione dei beneficiari del contributo;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
6. di dare atto, altresì, che la presente determinazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 26 c. 1) del D.lgs. 33/2013, dopo l'adempimento agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) *Terzo bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività economico/professionali, che hanno avuto un calo di fatturato superiore al 30% nell'anno 2020 in conseguenza delle misure adottate per contrastare la diffusione della pandemia di Covid-19.*

PADERNO DUGNANO, 20/10/2021

**Il direttore**  
**Lucio Dioguardi**